



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) CORSO INTEGRATO METODOLOGIA SPECIALISTICA ED INFERMIERISTICA 1 POLO CARDARELLI

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (M75)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

SEDE: AORN CARDARELLI

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PELTRINI ROBERTO TELEFONO:

EMAIL: roberto.peltrini@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 32075 - C. I. DI METODOLOGIA SPECIALISTICA ED
INFERMIERISTICA I MODULO:

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I CFU:

9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Fisiopatologia.

EVENTUALI PREREQUISITI

Lo Studente deve possedere le conoscenze di base inerenti ad Anatomia macro- e microscopica, Fisiologia e Fisiopatologia degli Apparati respiratorio, cardiovascolare e genitourinario, nonché alle applicazioni tecnico-diagnostiche in ambito medico, alle tecniche chirurgiche ed alla assistenza al paziente chirurgico.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento è sviluppare nello studente la conoscenza specialistica di nosografia, eziopatogenesi, fisiopatologia e clinica delle patologie pneumologiche, cardiovascolari, nefrologiche ed urologiche più comuni, insieme a conoscenze approfondite sulle principali metodologie tecnico-diagnostiche, sulle principali tecniche chirurgiche e sulle strategie di intervento medico-chirurgico ed infermieristico relative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo Studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche sanitarie relative alle principali malattie pneumologiche, cardiovascolari, nefrologiche, urologiche e chirurgiche, dimostrando nel contempo di conoscere le possibilità di intervento tecnicodiagnostico in tali patologie. Egli deve peraltro dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tra le conoscenze di base morfo-funzionali e fisiopatologiche ed i principali quadri nosologici di interesse pneumologico, cardiovascolare, nefrologico, urologico e chirurgico. Il percorso formativo intende fornire inoltre conoscenze e strumenti metodologici che consentano allo studente di comprendere le connessioni causali tra i principali fattori di rischio respiratori (costituzionali, voluttuari, lavorativi, microbiologici, ecc.) e le manifestazioni di malattia, nonché di coglierne le implicazioni relative a prognosi e validità respiratoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo Studente deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze dell'insieme di informazioni fornitegli, al fine di inquadrare le esigenze assistenziali dei pazienti respiratori, cardiovascolari, nefrologici, urologici e chirurgici, applicando correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito ed individuando prontamente esigenze, strategie, priorità e tempistiche.

Egli dovrà applicare gli strumenti metodologici appresi per risolvere problematiche cliniche inerenti le Discipline trattate e per gestire globalmente il caso-paziente, pianificando sia gli interventi da eseguire in collaborazione con altre figure professionali, sia quelli implementati e svolti in autonomia. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di saper valutare lo stato clinico e funzionale degli Apparati respiratorio, cardiovascolare e genitourinario, il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche utilizzate negli ambiti oggetto del C.I., individuando allo stesso tempo il ruolo dell'Infermiere nei diversi scenari assistenziali.

Egli dovrà peraltro conoscere le principali tecniche e tecnologie diagnostiche in ambito medico e chirurgico, oltre a competenze specifiche nell'assistenza al paziente chirurgico.

Egli dovrà inoltre conoscere le problematiche connesse alla patologia cronica invalidante e saper applicare e divulgare le principali strategie di prevenzione e di riabilitazione; conoscere le problematiche connesse alla patologia neoplastica ed alla condizione di terminalità, individuando i possibili campi di intervento; conoscere le problematiche connesse alla patologia infettiva respiratoria, urologica e nefrologica, individuando le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie contagiose e della diffusione delle infezioni comunitarie ed intraospedaliere.

PROGRAMMA-SYLLABUS

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO SSD MED/10_ 1 CFU Docente: Benincasa Margherita

Basi di anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato respiratorio. Fattori di rischio respiratorio. Semeiotica fisica e strumentale respiratoria. Infezioni respiratorie (Tubercolosi polmonare, Polmoniti, COVID19). Malattie broncoostruttive (Asma bronchiale, Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva). Interstiziopatie polmonari (Fibrosi polmonari, Granulomatosi polmonari). Malattie della pleura (Pleuriti, Pneumotorace). Malattie vascolari polmonari (Tromboembolia polmonare, Ipertensione polmonare). Tumori dell'apparato respiratorio (Carcinoma polmonare, Mesotelioma pleurico). Insufficienza respiratoria. Ossigenoterapia e Ventiloterapia. Assistenza domiciliare respiratoria e Telenursing respiratorio.

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE SSD MED/11_ 1 CFU Docente: Cavallaro Raimondo

Basi di anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare. Segni e sintomi. Principali metodiche diagnostiche, con particolare riferimento all'elettrocardiogramma ed all'ecocardiogramma. Fattori di rischio cardiovascolari. Ipertensione arteriosa. Sindromi coronariche acute e croniche, con focus sulla diagnosi e terapia mediante coronarografia e angioplastica coronarica. Insufficienza cardiaca. Cenni sulle principali valvulopatie. Cenni sui pacemaker e defibrillatori. Cenni sulle aritmie cardiache. Trombosi venosa profonda ed embolia polmonare. Arteriopatia obliterante degli arti inferiori.

UROLOGIA SSD MED/24_ 1 CFU Docente: Fedelini Maurizio

Basi di anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato urinario e genitale maschile. Semeiotica fisica e strumentale urologica ed andrologica. Malformazioni congenite apparato urinario e genitale maschile (reflusso vescico-ureterale, criptorchidismo, ureterocele, megauretere, giuntopatia, stenosi dell'uretra). Infezioni delle vie urinarie. Calcolosi urinaria: eziopatogenesi e cenni di trattamento. Tumori del rene (adenocarcinoma, tumore di Wilms), tumori della vescica, tumori del testicolo. Incontinenza urinaria. Patologia prostatica (ipertrofia prostatica benigna, adenocarcinoma della prostata). Varicocele e fimosi. Cateterismo vescicale. Derivazioni urinarie. Urgenze urologiche ed andrologiche (anuria, ritenzione urinaria acuta, ematuria, priapismo).

NEFROLOGIA SSD MED/14_ 1CFU Docente: Iannuzzi Maria Rosaria Basi di anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato urinario. Semeiotica renale e strumenti di valutazione della funzione e malattia renale Glomerulopatie principali, sindrome nefrosica, sindrome nefritica Ipertensione arteriosa e rene, Nefropatia diabetica Nefropatie tubulo-interstiziali, Nefropatie cistiche, Nefrolitiasi Insufficienza renale acuta e cronica Emodialisi e dialisi peritoneale Trapianto renale

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE SSD MED/50_ 1CFU Docente Lo Piccolo Rosalia

Diabete mellito (diagnosi, impatto prognostico, terapia) Ipertensione arteriosa (diagnosi, impatto prognostico, terapia) Fibrillazione atriale

(diagnosi, impatto prognostico, terapia) Sincope (diagnosi, impatto prognostico, terapia)

INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA SSD MED/45_ 4 CFU docenti: Peltrini Roberto (coordinatore del corso)

- De Rosa Ciro- Pellone Giuseppe- Rondinella Roberto

Prospettive attuali e future della Chirurgia Assistenza infermieristica al paziente chirurgico
Relazione con il paziente Chirurgico Assistenza infermieristica al paziente oncologico Risposta
allo stress chirurgico Protocollo ERAS: Principali azioni per favorire la guarigione dopo l'intervento
chirurgico Interventi assistenziali nella fase di pre-ammissione: informazioni pre-ammissione,
educazione e counselling. Valutazione del rischio operatorio Valutazione del rischio infettivo
Gestione della terapia farmacologica nel periodo perioperatorio Interventi assistenziali nel
preoperatorio (Doccia preoperatoria e preparazione della cute, Igiene del cavo orale e
decontaminazione nasale, Profilassi antibiotica, Preparazione intestinale, Limitare il digiuno:
alimentazione preoperatoria, Prevenzione delle complicanze tromboemboliche, Controllo della
nausea e vomito postoperatori (PONV), Identificazione del paziente e del Sito chirurgico,
Checklist per la sicurezza del paziente dell'OMS Assistenza Infermieristica Intraoperatoria (I
bisogni del paziente nel giorno dell'intervento, Accoglienza dell'operando in sala operatoria)
Posizionamento dell'operando sul letto operatorio (Principali posizioni: supina, Trendelenburg,
anti-Trendelenburg, litotomica, seduta o semiseduta, laterale, prona, genupetturale; Principali
rischi e complicanze correlate al posizionamento errato dell'operando) Monitoraggio durante
l'intervento chirurgico Mantenimento della normotermia Assistenza Infermieristica dalla fase di
risveglio alla dimissione per il trasferimento in reparto Assistenza infermieristica nella fase
postoperatoria Accoglienza in reparto Sorveglianza dell'immediato postoperatorio Struttura della
Sala operatoria e comportamenti da adottare. La gestione del dolore e della costipazione da
oppioidi Edemi e Sindromi Edemigene Shock cardiogeno Sepsi e shock settico Sincope:
classificazione ed iter diagnostico terapeutico I sistemi impiantabili (Porth) La nutrizione del
paziente chirurgico PEG Obesità Le infezioni in chirurgia Laparoscopia Generalità su suture e
sutura Stomie intestinali (anatomia e fisiopatologia) Tracheostomia e Ureterostomia

MATERIALE DIDATTICO

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO Ferrara, Camera, D'Agostino, Marotta, Mormile,
Sofia, Tritto. Compendio di Medicina Interna. Edises, 2013. Nettina. Il Manuale dell'Infermiere. IV
Edizione Italiana sulla XI In Lingua Inglese. Piccin 2020 (per approfondimento). Mormile,
Palladino. L'ascoltazione del Polmone. ECIG, 2007 (per approfondimento).

CARDIOLOGIA Paolillo, Basile, Perrone Filardi. Cardiologia - Per le lauree triennali e magistrali.
Sorbona, 2023

UROLOGIA Gentile, Sciarra. Manuale di Urologia - Per studenti universitari. Delfino, 2015
Dispense e slides del corso

NEFROLOGIA Dispense e slides del corso

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE Antonelli Incalzi. Medicina interna. per Scienze
infermieristiche. II edizione. Piccin, 2021

INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA Herdman, Kamitsuru, Takào Lopes.

Diagnosi infermieristiche NANDA-I, Definizioni e classificazione 2024-2026. Tredicesima
Edizione. Casa Editrice Ambrosiana, 2024 Iannicelli, Spiezia, Romano. Manuale pratico di
assistenza ospedaliera e domiciliare. Seconda Edizione. Piccin, 2024 Brunner-Suddarth
Infermieristica medico-chirurgica, voll. 1 e 2, Quinta Edizione, Casa Editrice Ambrosiana, 2017
Craus. La Chirurgia nelle Professioni Sanitarie, Idelson Gnocchi, 2005 Daniels, Grendel, Wilkins.
Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014 Dispense e slides del corso

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La didattica viene erogata attraverso Lezioni frontali in presenza.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Non sono previste prove intercorso.

La prova scritta del C.I. comprende 30 domande riferite a tutte le Discipline del C.I. (5 domande per ciascuna delle 6 Discipline) ed il suo superamento è vincolante ai fini dell'accesso alla prova orale. Il risultato è espresso in 30mi.

Non vengono ammessi a sostenere la prova orale gli Studenti che non abbiano risposto esattamente in totale ad almeno 18/30 domande o che, a prescindere dal numero delle risposte esatte totali, non abbiano risposto esattamente ad almeno 1 delle 5 domande previste per ciascuna Disciplina facente parte del C.I.

La prova orale del C.I. consiste in un colloquio vertente sui programmi di insegnamento delle singole Discipline facenti parte del C.I. Il risultato è espresso in 30mi.